

# SCHEMA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00205885
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S27
<b>ECP - Ente competente</b>	S27
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	lampada pensile
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	BG
<b>PVCC - Comune</b>	Bergamo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lombarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	lato del triangolo: 73 ca. dalla corona al nodo: 95 bocciolo: 25
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	La lampada è costituita da un pendaglio di foglie di acanto chiuse a bocciolo, da un bulbo, da un corpo svasato, da tre coppie di volute con teste di cherubino, attacco per le catenelle di sospensione a maglie

<b>sull'oggetto</b>	sagomate e rosette, da un appendicolo a campanello. Rigogli baccellati e decorati con foglie di acanto, lucidi e satinati, caratterizzano il corpo, il bulbo e l'imboccatura conclusa da una corona gigliata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>In un Inv.del 1618 (copia aggiornata di uno del 1593) si legge": Lampada d'argento ed 3 angeli,et 3 cadenelle e il suo anello pesa d.1393 donata da M.'...'.E ancora nel 1639:"una lampada grande d'argento con tre modioni".Nel 1677 il Calvi scrive: "... tra i numerosi argenti di S. Vincenzo...una lampada grandissima di valore di milleseicento scudi". Nell'Inv.2 maggio 1701: "un lampedone tutto d'argento per l'Altar maggiore a tre modioni del quale manca una parte per cadauno e all'altro due parte, sopra d'un Cherubino vi manca un poco d'argento in due luoghi e posteriormente dietro ad un braccio vi manca pure dell'argento ma si crede sia difetto dell'orefice". Una seconda lampada "tutta d'argento con tre braccij e con corona di gigli,e un braccio vi mancano due parti di un giglio e alla parte d'un altro braccio vi manca un poco d'argento e dentro alla corona superiore vi mancano il piede d'una palma e parimenti ad un braccio --due bolettini(?) di dentro". Dall'Inv.del 13 maggio 1798-il primo dopo la soppressione del Capitolo e la requisizione degli argenti-risulta solo "...nella Cappella di SoVincenzo una lampada di rame inargentata". L'opera in esame denuncia restauri-sostituiti il piattello e i due rochetti- e discutibili interventi:le parti satinate sono state ricoperte con una vernice lattea che accentua;il contrasto con le parti levigate lucidissime. Stilisticamente presenta elementi ancora seicenteschi-le turgide volute, le teste di cherubini -altri invece- le rosette intevallate da larghe e complesse maglie,le strozzature accentuate del bulbo e del corpo- fanno pensare all'opera di un artigiano che fuori tempo(forse per sostituire le lampade requisite) e per espresso volere del committente, riprende le caratteristiche delle lampade descritte dagli inventari. L'opera realizzata presumibilmente in una bottega lombarda potrebbe essere datata alla fine del XVIII secolo.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 223458/S
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Diana Montaldo B.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Giacon D.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Giacon D.

**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)